

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00023688
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	recipiente
OGTV - Identificazione	frammento

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	7
---------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Vercelli

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione	Casa Alciati
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Verdi, 30
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Camillo Leone
LDCS - Specifiche	Magazzino.

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	VC
PRVC - Comune	Vercelli

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCS - Specifiche	Stabile nell'angolo N-E di Piazza Cavour, cantina

### PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1980
--------------------	------

## DT - CRONOLOGIA

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

**DTZG - Secolo** secc. XVI/ XVII

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

**DTSI - Da** 1500

**DTSF - A** 1699

**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

**ATBD - Denominazione** bottega padana

**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** ceramica/ invetriatura

**MIS - MISURE**

**MISV - Varie** frammento 29 diametro 21/ frammento 29 spessore minimo 0.6/  
frammento 29 spessore massimo 1

**MISV - Varie** frammento 30 spessore minimo 0.5/ frammento 30 spessore massimo 0.6

**MISV - Varie** frammento 32 diametro 9/ frammento 32 spessore minimo 0.4/  
frammento 32 spessore massimo 0.5

**MISV - Varie** frammento 33 spessore minimo 0.4/ frammento 33 spessore massimo 0.5

**MISV - Varie** frammento 34 diametro 18/ frammento 34 spessore minimo 0.6/  
frammento 34 spessore massimo 1

**MISV - Varie** frammento 35 diametro 18/ frammento 35 spessore minimo 0.5/  
frammento 35 spessore massimo 0.6

**MISV - Varie** frammento 36 diametro 12/ frammento 36 spessore minimo 0.4/  
frammento 36 spessore massimo 0.6

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di conservazione** discreto

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

I frammenti, pertinenti ad olle o pentole e bacini, presentano oltre all'invetriatura marrone o incolore, distribuita solo internamente (in due casi su entrambi i lati), una decorazione graffita che si limita ad una serie di linee orizzontali parallele oppure ondulate variamente distribuite sul corpo dell'oggetto. Gli impasti sono omogenei, di colore variabile dall'arancio pallido all'arancio vivo, resistenti e contenenti vari inclusi micacei e minuta sabbia quarzosa. N. 30: grande frammento di pignatta panciuta, di cui non si conserva il bordo; dotata di larga ansa a nastro appiattita e solcata verticalmente da tre scanalature. Vetrin adistribuita sui due lati, scadente e caduta a chiazze in molte parti, di colore marrone scuro. Sulla spalla sono incise linee ondulate e orizzontali. N. 31: frammento di parete di olla (?) panciuta, ad impasto particolarmente depurato, resistente ed annerito all'esterno,

ove si presenta privo di coperta. Vetrina all'interno, sottile, incolore e lucida. Linee orizzontali, sottili, graffita esternamente su tutto il frammento. CONTINUA IN CAMPO OSS.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

NR (recupero pregresso)

**NSC - Notizie storico-critiche**

Stabile angolo N-E di piazza Cavour, cantina, n. 29: unità FS, fuori strato; n. 30: unità 25, fase VI; n. 32: unità 35, fase V; n. 33: unità 34, fase VI; n. 34: unità 34, fase VI; n. 35: unità 35, fase V; n. 36: unità 69, fase VI. I frammenti sono stati rinvenuti nel corso dello scavo condotta dall'Istituto di Archeologia dell'Università di Torino e diretto dalla Dott.ssa Negro Ponzi Mancini, sul sito della cantina dello stabile al n. 10 di Piazza Cavour di Vercelli. La giacitura, in uno strato di riempimento assai tardo, contenente materiali compresi fra la fine del XV e il XIX secolo non autorizza un'attribuzione cronologica precisa. Lo studio della ceramica di uso comune è un fatto recente, malgrado la sua importanza soprattutto relativamente ai siti rurali. Lo studio del Mannoni (T. MANNONI, La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX (prime notizie per una classificazione), in Atti III Convegno Internazionale della ceramica, Albissola 1970, pp. 297-395), ha permesso di accertare che in Liguria l'invetriatura viene impiegata per ceramiche di uso comune a partire dal XIV secolo in ambiente urbano, portando alla nascita del pentolame invetriato. Inizialmente le forme sono elementari (pentole globulari, ciotole, tegami e scodelle), ma nel corso del XV secolo talune fabbriche si specializzano in questa produzione. Il divario fra ceramica fine e quella di uso comune si accentua nel corso del XV secolo, con relativo aumento della varietà di forme. Relativamente al XVI secolo, è stato possibile ricostruire per la Liguria una tipologia sufficientemente articolata, comprendente pentole, tegami, casseruole e testi. Per quanto riguarda il Piemonte, mancano per ora repertori di forme utilizzabili a fini cronologici. È interessante notare la relativa varietà di forme e l'abbondanza di tale tipo ceramica se si confrontano i ritrovamenti vercellesi con quelli di altre zone, ad esempio Pavia (S. NEPOTI, Le ceramiche post-medievali rinvenute negli scavi della Torre Civica di Pavia, in "Archeologia medievale", Firenze 1978, pp. 171-218). I reperti in questione, pur essendo poco numerosi e sia pure nell'ambito di una produzione destinata all'uso giornaliero e accessibile a tutti i ceti, testimoniano una ricerca di varietà che, non potendo esprimersi nelle forme e nei colori dell'invetriatura, veniva realizzata mediante una decorazione sommaria e veloce, ma di grande effetto (Torino, Istituto di Archeologia, L. VASCHETTI, Problemi di stratigrafia urbana: un saggio nel centro storico di Vercelli, pp. 146-147).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà mista pubblica/privata

**CDGS - Indicazione specifica**

Fondazione Istituto di Belle Arti e Museo Leone

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 34505
<b>FTAT - Note</b>	veduta d'insieme
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	volume dattiloscritto
<b>FNTA - Autore</b>	Vaschetti L.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Problemi di stratigrafia urbana: un saggio nel centro storico di Vercelli
<b>FNTD - Data</b>	1980/11/12
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	pp. 146-147
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Torino, Istituto di Archeologia
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Mannoni T.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1970
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 297-395
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Siviero G. B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 83-92
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Nepoti S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 171-218
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Vaschetti L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2007
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGGF - Funzionario</b>	

**responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**

**OSS - Osservazioni**

CONTINUA DAL CAMPO DESO: Frammento 32/ 33: frammenti pertinenti con ogni probabilità a recipienti analoghi. N. 34: frammento pertinente ad una forma aperta di grandi dimensioni, probabilmente un bacino. Presenta il consueto impasto ed una vetrina densa, lucente, incrostata in più punti. La decorazione consiste in tre linee orizzontali realizzate a stecca. N. 35/ 36: frammenti analoghi al precedente, di cui il secondo reca invetriatura anche all'interno.